

CONSORZIO COMUNI BACINO SA2 IN LIQUIDAZ.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VINCENZO LORIA , 24, 84129 SALERNO (SA)
Codice Fiscale	03151600651
Numero Rea	SA 282468
P.I.	03151600651
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	-	125.000
d-bis) altre imprese	-	3
Totale partecipazioni	-	125.003
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	125.003
Totale immobilizzazioni (B)	-	125.003
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.092.052	47.922.866
Totale crediti verso clienti	44.092.052	47.922.866
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.249.907	1.249.907
Totale crediti tributari	1.249.907	1.249.907
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.511.770	2.450.181
esigibili oltre l'esercizio successivo	208.727	208.727
Totale crediti verso altri	2.720.497	2.658.908
Totale crediti	48.062.456	51.831.681
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) partecipazioni in imprese collegate	125.000	-
4) altre partecipazioni	3	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	125.003	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.677.137	956.644
Totale disponibilità liquide	1.677.137	956.644
Totale attivo circolante (C)	49.864.596	52.788.325
Totale attivo	49.864.596	52.913.328
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	(1)	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(665.259)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.302.240)	(918.596)
Totale patrimonio netto	(3.967.500)	(918.598)
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.926.013	1.926.013
Totale fondi per rischi ed oneri	1.926.013	1.926.013
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	1.333
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.019.998	3.019.991

esigibili oltre l'esercizio successivo	268.390	268.390
Totale debiti verso banche	3.288.388	3.288.381
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.111.149	7.088.434
Totale debiti verso fornitori	7.111.149	7.088.434
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.089.067	19.103.290
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.978.653	8.977.193
Totale debiti tributari	28.067.720	28.080.483
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	791.693	796.180
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	791.693	796.180
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.645.192	12.649.161
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.941	1.941
Totale altri debiti	12.647.133	12.651.102
Totale debiti	51.906.083	51.904.580
Totale passivo	49.864.596	52.913.328

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	164.869	418.019
5) altri ricavi e proventi		
altri	20.011	122.591
Totale altri ricavi e proventi	20.011	122.591
Totale valore della produzione	184.880	540.610
B) Costi della produzione		
7) per servizi	178.396	141.962
8) per godimento di beni di terzi	-	7.586
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.731	278.784
b) oneri sociali	(4.111)	46.999
c) trattamento di fine rapporto	1.387	17.368
Totale costi per il personale	4.007	343.151
14) oneri diversi di gestione	3.304.606	964.534
Totale costi della produzione	3.487.009	1.457.233
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.302.129)	(916.623)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	39
Totale proventi diversi dai precedenti	-	39
Totale altri proventi finanziari	-	39
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	111	2.012
Totale interessi e altri oneri finanziari	111	2.012
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(111)	(1.973)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(3.302.240)	(918.596)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.302.240)	(918.596)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.302.240)	(918.596)
Interessi passivi/(attivi)	111	1.973
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(3.086.967)	(916.623)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.387	17.368
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.387	17.368
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(3.085.580)	(899.255)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.615.651	(47.922.866)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	22.715	7.088.434
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(82.808)	37.618.950
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.555.558	(3.215.482)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	469.978	(4.114.737)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(111)	(1.973)
(Utilizzo dei fondi)	(2.720)	1.909.978
Totale altre rettifiche	(2.831)	1.908.005
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	467.147	(2.206.732)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(125.003)
Disinvestimenti	125.003	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(125.003)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(125.003)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	7	3.019.991
Accensione finanziamenti	-	268.390
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	253.339	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	253.346	3.288.379
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	720.493	956.644
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	956.644	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	956.644	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.677.137	956.644
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.677.137	956.644

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società, nonostante fosse in liquidazione dal 05.03.2010, ha continuato a svolgere l'attività di raccolta differenziata, raccolta smaltimento rifiuti ingombranti e beni durevoli, gestione discariche fino al 15.06.2019, data in cui l'ultimo cantiere è stato trasferito alla Gisec SpA. Il Consorzio in data 17.07.2020 presentava domanda per l'ammissione alla procedura di Liquidazione del Patrimonio ex art.14 Legge 3/2012 innanzi al Tribunale di Salerno. In data 24.07.2020 il Giudice del Tribunale di Salerno Dr. Giorgio Iachia dichiarava aperta la procedura di Liquidazione del patrimonio e di tutti i beni ex art. 14 ter e ss. legge 3/2012 e successive modifiche con contestuale nomina del Liquidatore Avv. Maria Farina del Foro di Salerno.

Pertanto da tale data la sola attività di liquidazione del patrimonio è stata affidata all'Avvocato Farina Maria, mentre tutte le altre attività sono rimaste in capo agli organi sociali.

In data 01.03.2021 la sede legale del Consorzio veniva trasferita da via Ludovico De Bartolomeis n.11, alla via Vincenzo Loria, n.24 - Salerno;

La sede rimaneva in essere per la sola attività di liquidazione; contestualmente tutte le unità locali venivano cessate.

Fino al 30.04.2022 è rimasto in capo alla società un solo dipendente, poi assunto in data 01.05.2022 dalla società Ecoambiente spa.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Principi di redazione

Nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2022, cessata ogni attività tipica del Consorzio da giugno 2019 con la cessione dei cantieri e dei dipendenti in essi occupati, sono stati abbandonati i criteri di funzionamento ed adottati i criteri di liquidazione per cui si è cercato di valutare per ogni voce patrimoniale la capacità di trasformarsi in denaro. 31/12/2022

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della liquidazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Pertanto alcuni criteri di valutazione dello Stato Patrimoniale sono stati adeguati alla nuova situazione: le immobilizzazioni materiali, già completamente ammortizzate, sono state totalmente eliminate in quanto prive di qualsiasi valore di realizzo; i crediti e debiti sono stati oggetto di una attenta valutazione con rilevazione di sopravvenienze attive e passive.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti né tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Verifiche sui crediti verso clienti e debiti verso fornitori hanno portato alla rilevazione di sopravvenienze attive e passive.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non sono presenti attività e passività espresse in moneta diversa dall'Euro.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti immobilizzazioni materiali per gli anni 2021 e 2022.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati a perdurare durevolmente.

Nel corso dell'anno 2022 le immobilizzazioni finanziarie presenti al 31.12.2021 sono state trasferite nell'attivo circolante.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Non sono presenti crediti e debiti in valuta estera.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Non ci sono disponibilità in valuta estera su conti bancari.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	125.000	3	125.003
Valore di bilancio	125.000	3	125.003
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	125.000	3	125.003
Totale variazioni	125.000	3	125.003

La partecipazione nella società Ge.sco a.r.l. pari ad € 125.000,00, sarà probabilmente oggetto di dismissione, al termine dell'esperimento di vendita nel corso dell'anno 2022. Pertanto la partecipazione è stata trasferita nell'attivo circolante. In data 16.03.2022 è stata presentata al giudice delegato Dr. Giorgio Jachia richiesta di autorizzazione alla dismissione della quota societaria. Le partecipazioni in Banca Etica, Consorzio Vi.la e Salerno Irno Picentini s.r. sono state completamente svalutate, lasciando in bilancio solo 1,00 euro per ogni quota al fine di lasciarne traccia; anche queste quote sono state trasferite nell'attivo circolante.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	47.922.866	(3.830.814)	44.092.052	44.092.052	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.249.907	-	1.249.907	1.249.907	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.658.908	61.589	2.720.497	2.511.770	208.727
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	51.831.681	(3.769.225)	48.062.456	47.853.729	208.727

I crediti verso clienti sono pari ad Euro 46.877.367,40, i crediti verso clienti per fatture da emettere sono pari ad Euro 114.484,36 i crediti verso fornitori sono pari ad Euro 200,40 per totali Euro 46.992.052,16 da cui detrarre il Fondo Svalutazione Crediti per Euro 2.900.000,00 per cui residua un credito di Euro 44.092.052,16. I crediti verso clienti sono rappresentati prevalentemente da crediti verso i Comuni consorziati per prestazioni rese fino a maggio 2019; da crediti verso comuni consorziati per quote consortili fino al 2019; da crediti verso Comuni consorziati per spese di funzionamento da giugno 2019 e da crediti verso Comuni consorziati a seguito di ripartizione delle perdite a tutto il 2021 (€ 23.892.875,99). Anche nel 2022 la riscossione dei crediti verso clienti è stata problematica ed è andata molto a rilento in quanto quasi tutti i Comuni ritengono di non essere tenuti a coprire le perdite del Consorzio, molti Comuni ritengono di non dover partecipare alla copertura delle spese di funzionamento del consorzio e pertanto rifiutano sistematicamente le fatture elettroniche trasmesse; molti Comuni contestano i servizi che il Consorzio ha reso negli anni passati; alcuni Comuni ritengono di non

dover versare neanche le quote consorziali annuali. In questo contesto si è ritenuto opportuno non utilizzare il Fondo Svalutazione crediti pari ad Euro 2.900.000,00 pari al 6% circa del totale dei crediti. Nonostante la consistenza del Fondo Svalutazione Crediti è assolutamente indispensabile un attento e continuo monitoraggio dei crediti per individuare quelli inesigibili da stralciare; Pertanto gli organi competenti, ogni volta che dovessero rilevare l'inesigibilità di un credito, dovrebbero prontamente e formalmente comunicarlo al settore contabile per le opportune registrazioni.

Questione fondamentale è stabilire definitivamente se i crediti vantati verso i Comuni derivanti dalla ripartizione delle perdite di esercizio in base alla loro quota di partecipazione siano effettivamente esigibili; così come i crediti vantati verso i Comuni a copertura delle spese di funzionamento. In data 30.12.2022 il Tar Regione Campania con sentenza n. 03745 ha respinto i ricorsi presentati dai Comuni di Maiori e Minori riguardo il verbale assembleare dell'anno 2021 di ripartizione delle perdite essendo ormai divenuto definitivo.

Si precisa che sono state ripartite tra i comuni consorziati le perdite 2019 pari ad Euro 12.974.409,32 e le perdite 2020 pari ad Euro 537.739,73 e le perdite anno 2021 per Euro 253.336,94 così come previsto dall'art.54 del vigente statuto sociale che prevede la partecipazione agli utili e alle perdite dei comuni consorziati. Si precisa ulteriormente che i singoli comuni sono stati annualmente notiziati delle perdite del consorzio mediante invio e pubblicazione, anche sul sito istituzionale, dei bilanci annuali.

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 1.249.906,81 sono costituiti prevalentemente da crediti per anticipo conguaglio 730 per Euro 447.158,66 e credito bonus D.L. 66/2014 per Euro 795.297,02 formati negli anni dal 2014 in poi; i crediti più vecchi, a seguito di incongruenze sui modelli 770 trasmessi all' Agenzia delle Entrate, potrebbero essersi prescritti per cui è in corso una verifica da parte dei consulenti del lavoro.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad Euro 2.720.497,00 e sono rappresentati prevalentemente da crediti verso Struttura Commissariale Prefettizia per Euro 1.695.726,64 , crediti verso Comuni consorziati per fatture rifiutate pari ad Euro 410.704,92, da crediti verso un professionista per Euro 208.727,29, crediti verso Eda Salerno per Euro 45.010,44 ed altri.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	44.092.052	44.092.052
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.249.907	1.249.907
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.720.497	2.720.497
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	48.062.456	48.062.456

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente.

Le disponibilità liquide sono rappresentate da n.2 libretti Bancari e un nuovo conto corrente acceso presso il Monte dei paschi di Siena .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	956.644	720.493	1.677.137
Totale disponibilità liquide	956.644	720.493	1.677.137

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Il patrimonio netto è negativo per Euro 3.967.500,00 pari alla perdita dell'anno 2021 per attività di liquidazione per Euro 665.259,42 e dalla perdita anno 2022 per Euro 3.302.240,00 ; si precisa che le perdite degli anni precedenti fino all'anno 2020 compreso sono state girocontate ai Comuni Consorziati in base alle quote di partecipazione così come previsto dall'art.54 del vigente statuto. Le perdite relative all'anno 2021 pari ad Euro 918.596,00 sono state girocontate ai comuni consorziati per soli Euro 253.337,00.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	(2)	(1)	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-		(665.259)
Utile (perdita) dell'esercizio	(918.596)	-	253.339	(3.302.240)	(3.302.240)
Totale patrimonio netto	(918.598)	(1)	253.339	(3.302.240)	(3.967.500)

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

La consistenza del Fondo per Rischi ed Oneri è pari ad Euro 1.926.013,00, di cui Euro 11.612,58 per Fondo Spese legali ed Euro 1.914.400,00 per Fondo Rischio Isoambiente srl.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti ancora in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La società al 31.12.2022 non ha più dipendenti. Quindi il Fondo TFR al 31.12.2022 è pari a zero. Il debito per TFR verso dipendenti nei confronti dei quali il rapporto di lavoro si è concluso al 31.12.2022 è pari ad Euro 10.203.569,35

La consistenza del Fondo TFR e dei debiti verso dipendenti per TFR è stato oggetto di ricostruzione al 31.12.2021 essendosi succeduti negli anni diversi consulenti del lavoro con utilizzo di software e procedure non sempre pienamente adeguate.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.333
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.387
Altre variazioni	(2.720)
Totale variazioni	(1.333)

Debiti

Debiti

Nell'ambito dei debiti al 31.12.2021:

I debiti verso banche a breve termine sono stabili ad Euro 3.288.388,00;

I debiti verso fornitori sono aumentati da Euro 7.088.434,00 a Euro 7.111.149,00;

I debiti tributari si sono ridotti da Euro 28.080.483,00 ad Euro 28.067.720,00 e riguardano ritenute Irpef ed addizionali dei dipendenti connesse alle retribuzioni fino al 2022;

I debiti verso istituti previdenziali si sono ridotti da Euro 796.180,00 ad Euro 791.693,00 e riguardano principalmente ritenute previdenziali connesse alle retribuzioni fino al 2022;

Altri debiti sono diminuiti da Euro 12.651.102,00 ad Euro 12.647.133,00 principalmente a seguito del giroconto dal Fondo TFR al conto debiti verso dipendenti per Euro 1.120.598,00 relativo ai dipendenti non più in carico al 31.12.2022.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica		Totale
Debiti verso banche	3.288.388	3.288.388
Debiti verso fornitori	7.111.149	7.111.149
Debiti tributari	28.067.720	28.067.720
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	791.693	791.693
Altri debiti	12.647.133	12.647.133
Debiti	51.906.083	51.906.083

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.288.388	3.288.388
Debiti verso fornitori	7.111.149	7.111.149
Debiti tributari	28.067.720	28.067.720
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	791.693	791.693
Altri debiti	12.647.133	12.647.133
Totale debiti	51.906.083	51.906.083

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Non sono presenti Ratei e Risconti e passivi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Natura dei ricavi

Come già evidenziato il Consorzio ha cessato la sua attività tipica in data 15.06.2019 per cui i ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 164.869,00 sono costituiti dal ribaltamento ai Comuni consorziati delle spese di funzionamento.

Gli altri ricavi e proventi pari ad Euro 20.011,00 sono costituiti :

- per Euro 14.500,00 da sopravvenienze attive derivante da sentenza favorevole al Consorzio contro ex consulente del lavoro incassata in data 08.02.2022;
- per Euro 1.370,54 da sopravvenienze attive nei confronti del Comune di Montecorvino Pugliano
- per Euro 4.139,46 da ricavi diversi a seguito di sentenza favorevole al Consorzio della Corte dei Conti ed in danno degli Amministratori del Comune di Giffoni Valle Piana;

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi ribalt.spese funzionam.	164.869
Totale	164.869

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	164.869
Totale	164.869

Costi della produzione

Tra i costi della produzione il costo per il personale ha subito una notevole riduzione passando da Euro 343.151,00 del 2021 ad Euro 4.007,00 nel 2022 a seguito del termine del periodo di disponibilità dei dipendenti; si precisa che al 31.12.2021 nessun dipendente è a carico del Consorzio;

Gli oneri diversi di gestione per Euro 3.304.606,00 sono dovuti sostanzialmente:

- per Euro 1.788.645,52 a sopravvenienze passive scaturite dalla procedura di liquidazione del patrimonio;
- per Euro 1.514.377,09 da sopravvenienze passive gestione ordinaria per inconsistenza pregressa dei crediti verso i Comuni;
- per Euro 1.460,08 per sanzioni Inail;
- per Euro 111,73 per sanzioni tributarie;

In particolare:

le sopravvenienze passive scaturite dalla liquidazione del patrimonio per Euro 1.788.645,52 riguardano:

la transazione effettuata nei confronti del Comune di Giffoni Valle Piana per Euro 1.462.973,81;

la transazione effettuata nei confronti del Comune di Castiglione Del Genovesi per Euro 57.812,34;

la transazione effettuata nei confronti del Comune di Positano per Euro 242.752,80;

la transazione effettuata nei confronti del Comune di Montecorvino Pugliano per Euro 25.106,57;

La sopravvenienza passiva da gestione ordinaria per Euro 1.514.377,09 scaturisce dalla transazione verso il Comune di Giffoni Valle Piana;

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	17

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	94
Totale	111

Interessi ed altri oneri finanziari pari ad euro 111,00 sono costituiti :
per euro 17,00 da interessi ed oneri passivi bancari e per Euro 94,00 da commissioni e spese bancarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti

In riferimento all'esercizio 2022 non sono dovute imposte sul reddito Ires e Irap.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il collegio sindacale è composto secondo lo statuto da tre membri effettivi.

Attualmente si fa presente che nel corso dell'anno 2022 i sindaci effettivi sono stati n. 2.

Il compenso dei due sindaci nel corso dell'anno 2022 è stato pari a Euro 12.480,00 comprensivo del contributo integrativo nella misura del 4%.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuta dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio d'esercizio 2022 ha evidenziato un risultato negativo di Euro -3.302.240,37

Si precisa che tale perdita è da imputare per Euro 1.821.697,36 alla procedura di liquidazione del patrimonio ed in particolare per Euro 32.650,75 a spese professionali e per Euro 1.788.645,52 a sopravvenienze passive a seguito transazione con il Comune di Giffoni Valle Piana, Positano, Montecorvino Pugliano e Castiglione Del Genovesi, e per Euro 401,09 a spese generali di liquidazione del patrimonio.

Le rimanenti perdite pari a Euro 1.480.543,01 sono da imputare alla gestione di liquidazione ordinaria.

Il Commissario Liquidatore propone di ripartire tra i Comuni consorziati, ai quali sarà richiesto di provvedere con appositi stanziamenti nei propri bilanci ed in misura proporzionale alla propria quota di partecipazione al Consorzio ai sensi dell'art.54 del vigente statuto, la sola perdita di Euro 1.480.543,01.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il sottoscritto Corona Giuseppe , in qualità di commissario liquidatore nonché rappresentante legale della società, dichiara di aver redatto il presente bilancio.

in fede

Avv.Giuseppe Corona

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto *Giuseppe Corona*, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente bilancio è conforme all'originale depositato presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale per il tramite della Camera di Commercio di Salerno con autorizzazione n.14811 del 05.11.2001

SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE COMMISSARIALE

N.2

Del 26/05/2023

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2022

L'anno **duemilaventitre** il giorno ventisei del mese di **Maggio** alle ore 10.00 presso la sede di Salerno del Consorzio SA/2.

L'Avv.to Giuseppe Corona, Commissario Liquidatore, giusto Decreto n°48 del 05 marzo 2010, assistito dal Segretario Generale incaricato, dr.ssa Maria Tripodi.

IL COMMISSARIO

Premesso:

Che il Consorzio Comuni Bacino Salerno 2 per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stato costituito con legge della Regione Campania n.10 del 1993, con l'obbligo di associarsi a quaranta comuni della Provincia di Salerno e precisamente: Salerno, Atrani, Amalfi, Cetara, Conca Dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vieti sul Mare, Battipaglia, Bellizzi, Campagna, Eboli, Capaccio, Acervo, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, Olevano Sul Tusciano, Pontecagnano Faiano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte, Albanella, Altavilla Silentina, Aquara, Bellosguardo, Castel San Lorenzo, Giungano, Roccadaspide, Roscigno, Sacco, Serre, Trentinara;

Che originariamente, il Consorzio è stato istituito solo per effettuare la gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani (le discariche) e solo negli anni a seguire e, precisamente, dall'anno 2000 gli è stato attribuito il compito di promuovere e di avviare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (dapprima carta, cartone e successivamente anche plastica, metalli, alluminio, vetro, legno) in ausilio ed in collaborazione con i Comuni interessati;

Che con Decreto Legge del 30 dicembre 2009, n°195, convertito nella Legge n.26 del 26.02.2010, è stata disposta la cessazione dello Stato di Emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania e con successivo Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n.4 del 05.01.2010 è stato nominato il Commissario Liquidatore del Consorzio di Bacino Salerno 2, l'avv. Giuseppe Corona, con relativo conferimento dei poteri di liquidazione;

Che con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n°4 del 05.01.2010, si nominava Commissario Liquidatore del Consorzio di Bacino SA2 l'avv. Giuseppe Corona, conferendo i relativi poteri di liquidazione;

Che con Decreto n°48 del 05.03.2010, il Presidente della Provincia di Salerno ha conferito al Commissario Liquidatore del Consorzio Salerno 2, avvocato Giuseppe Corona, poteri di gestione e di amministrazione ordinaria in funzione del futuro subentro nelle relative funzioni da parte della stessa Provincia o loro società partecipate all'uopo costituite;

Che con delibera della Giunta Provinciale di Salerno n°480 del 30.12.2010, è stato prorogato l'incarico di Liquidatore del Consorzio SA/2 fino al trasferimento delle competenze riguardanti la gestione del ciclo integrato dei rifiuti alla Società Provinciale EcoAmbiente Salerno Spa, come da Legge n.26/2010;

Che con Legge n.11 del 2015 venivano prorogate al 31.12.2015 le attività del Consorzio di Bacino Salerno 2;

Che la durata di detto assetto delle competenze è stata prorogata più volte ad ogni scadenza;

Che con Delibera di Giunta n.733 del 16.12.2015, l'amministrazione Regionale della Campania ha approvato un disegno di legge (in merito la nota a firma del Vice Presidente della Regione Campania e del Direttore Generale all'Ambiente del 26.01.2016 prot. n.2016.0057840) volto a consentire l'avvio dell'ordinario assetto delle competenze in capo ai comuni obbligatoriamente associati a livello di ambito;

Che, successivamente, la Legge Regionale della Campania n.14 del 26.05.2016 ha dettato le norme di attuazione della disciplina Europea e nazionale in materia di rifiuti, prevedendo all'art.23 l'articolazione in ambiti territoriali ottimali regionali (ATO) per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni e all'art. 25 ha statuito l'obbligo per questi ultimi di aderire all'Ente d'Ambito Territoriale (EDA), in cui ricade il rispettivo territorio, per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti;

Che nell'ambito territoriale ottimale Salerno ricadono i comuni del Consorzio Bacino SA/2;

Che il soggetto di governo dell'ATO Salerno è demandato all'Ente di Ambito, EDA SA;

che la citata Legge Regionale della Campania n.14 del 26.05.2016 all'art. 40 ha dettato il "regime transitorio dei contratti di servizio", sancendo al comma 1 che: "dalla data di entrata in vigore della presente legge è consentito indire nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla presente legge e che prevedano la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'ente di ambito";

che con varie note "2018" il Consorzio rappresentava ai Comuni, all'EDA, alla Regione Campania, e Prefettura l'impossibilità di continuare a gestire i servizi di raccolta rifiuti per i Comuni, per mancanza di fondi;

che da ultimo con nota prot.n.1131 dell'11.03.2019 il Consorzio comunicava la chiusura delle attività in data 31.03.2019;

che a seguito delle cessazioni delle attività con delibera n.16 del 21/06/2019 l'Ente ha deliberato la nomina di un gestore della crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n.3/2012;

che con Delibera n.24 del 09/12/2019 ha deliberato di accedere alla procedura di liquidazione del patrimonio in base alla legge n.3/2012 presentando la relativa domanda al Tribunale di Salerno, revocando la Delibera n.16 del 21/06/2019;

che, in seguito ad un'indagine di mercato, con Decreto del Commissario n.4 del 27/12/2019 si affidava alla società ADR MED Srl di Salerno il servizio di assistenza per la composizione della crisi da sovraindebitamento e nomina del gestore della crisi ex Legge n.3/2012;

che la società ADR MED Srl di Salerno nominava Gestore della Crisi la dott.ssa Rosaria Vicidomini, commercialista iscritta all'Ordine di Salerno;

che in data 17/07/2020 veniva presentata la domanda per l'ammissione alla procedura di liquidazione ex art. 14 legge 3/2012 innanzi al Tribunale di Salerno dall'avv. Pierluigi Morena;

che in data 24/07/2020 il Giudice del Tribunale di Salerno dr Giorgio Iachia dichiarava aperta la procedura di liquidazione del patrimonio e di tutti i beni ex art.14 ter e ss. Legge n.3/2012 e successive modifiche con contestuale nomina del Liquidatore avv. Maria Farina del Foro di Salerno;

Premesso ancora

che lo Statuto dell'Ente disciplina la nomina, i compiti e la durata dell'organo di revisione agli art.58-59-60-61-62 del vigente Statuto dell'Ente;

visto il Bilancio di Esercizio anno 2022, periodo 01/01/2022 - 31/12/2022, (allegato "A") redatto dal dott. Mauro Maci, consulente contabile dell'Ente CORISA2, con relativa nota integrativa;

che la suddetta documentazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori;

vista la relazione sull'attività liquidatoria anno 2022 redatta dal Commissario Liquidatore avv. Giuseppe Corona (allegato "B");

visti i documenti contabili agli atti;

visti gli art.41-42-43 del D.P.R. 902/96;

visto l'art.54 del vigente Statuto consortile;

visto lo schema tipo di Bilancio delle aziende per i servizi pubblici locali approvato con Decreto del Ministero del Tesoro del 26/04/1995;

considerato che il 2022 è stato il ventisettesimo esercizio di questo Consorzio;

dato atto che è stata acquisita la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato "C");

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio di Esercizio dall' 01/01/2022 al 31/12/2022 con le seguenti risultante:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	€	0
Attivo circolante	€	49.864.596
Ratei e risconti	€	0
TOTALE ATTIVO	€	49.864.596

PASSIVO

Fondo per rischi e oneri	€	1.926.013
T.F.R.	€	0
Debiti	€	51.906.083
Ratei e Risconti	€	0
TOTALE PASSIVO	€	53.831.926
Patrimonio Netto	€	(1)
Perdita d'esercizio anno 2022	€	(3.302.240)
Perdite portate a nuovo	€	(665.259)
Totale a pareggio	€	49.864.596

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	184.880
Costi di produzione	€	3.487.009
Gestione finanziaria	€	(111)
Rettifica di valore	€	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	(3.302.240)
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	0
Imposte relative a esercizi precedenti	€	0
Perdita di esercizio	€	(3.302.240)

2. Di approvare la relazione sull'attività liquidatoria allegata al presente atto sotto la lettera "B";
3. Prendere atto delle perdite di Bilancio dell'anno 2022 pari ad euro 3.302.240,37 da richiedere ai Comuni consorziati che dovranno provvedere con appositi stanziamenti sui propri bilanci in misura proporzionale alla propria quota di partecipazione ai sensi dell'art.54 del vigente Statuto per l'importo di euro 1.480.543,01, in quanto la restante parte di perdita per euro 1.821.697,36 è scaturita dall'attività di liquidazione del patrimonio;
4. Di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati ai n.40 Comuni consorziati per i provvedimenti di competenza;
5. Di incaricare il dott. Mauro Maci per tutti gli atti consequenziali con riconoscimento di competenze e rimborso di spese.

IL COMMISSARIO
avv. Giuseppe CORONA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Tripodi

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, D.Lgs18.08.2000 n.267, è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.consorziosa2.it

SALERNO lì 26/05/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Tripodi

SALERNO lì 26/05/2023

IL SEGRETARIO GENERALE -
Dott.ssa Maria Tripodi

Consorzio Comuni Bacino Sa2 in liquidazione
Salerno Via De Bartolomeis , 11
P.IVA:03151600651
N.Reg.Imprese: 03151600651
REA: SA282468

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2022

Il bilancio chiuso al 31.12.2022 riporta una perdita pari a Euro 3.302.240,37; per l'analisi delle singole poste si rinvia al contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico ed alla disamina espressa nella nota integrativa.

Il Consorzio Comuni Bacino Salerno 2, costituito con Legge Regionale 10/93, ha operato nell'ambito del settore rifiuti continuando a gestire sia l'attività tipica nei 40 Comuni consorziati che la gestione delle discariche anche fuori provincia (vedi discarica di Caserta e sito di stoccaggio ad Avellino). Si evidenzia come, dopo nove anni di gestione commissariale, con delibera assembleare commissariale n. 1 del 29.3.2019 è stata disposta la cessazione di ogni attività ordinaria a far tempo dal 30.4.2019.

Prima di esporre i risultati dell'anno 2022 e le problematiche della futura attività liquidatoria, si evidenziano i principali costi e ricavi manifestatisi nel corso dell'anno 2022:

I Costi sostenuti sono stati euro 3.487.009,00; principali costi:

Descrizione	Importo
Costo per il personale in disponibilità in capo al Consorzio	4.007
Costo per servizi	178.396
Interessi e oneri finanziari	111
Oneri diversi di gestione	3.304.606

I Ricavi realizzati sono stati pari ad Euro 184.880,00; principali ricavi:

Descrizione	Importo
Vendite e Prestazioni (Ribaltamento spese di funzionamento)	164.869
Altri ricavi e proventi	20.011

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 c.c. si dà atto delle seguenti informative:

1. ATTIVITA' LIQUIDATORIA DAL 2010 AL 24.07.2020 (data di insediamento della liquidatrice nominata dal Tribunale di Salerno nella procedura di liquidazione del patrimonio)

L'attività strettamente connessa alla fase di liquidazione è stata fortemente condizionata, tanto da esserne addirittura quasi assorbita, dalla concomitante gestione ordinaria delle funzioni consortili. E questa situazione abnorme si è protratta dal 2010 rendendo impossibile una seria ed efficace programmazione delle due distinte fasi (ordinaria e

liquidatoria). Vi sono sempre state proroghe della gestione, di anno in anno, con provvedimenti ad hoc inseriti nei cc.dd. "decreti mille proroghe" e tanto fino all'anno 2015. Successivamente, con nota del 26.01.2016 del Vice Presidente della Regione Campania ed Assessore con delega all'Ambiente, è stata disposta la proroga delle ordinarie attività del Consorzio, e tanto fino alla applicazione concreta della L.R. istitutiva della nuova organizzazione della gestione dei rifiuti in Campania.

Invero, la Regione Campania, con la legge 14/2016 ha riorganizzato, stabilendone i relativi criteri, il ciclo dei rifiuti in Campania, istituendo nuovi Enti che via via dovevano provvedere, e solo in parte ancora oggi hanno provveduto, alla dismissione delle funzioni già in capo al Consorzio.

Orbene, il reiterato ricorso alle proroghe con cadenza annuale, ha determinato un grave stato di incertezza che ha di fatto precluso una valida attività di programmazione e di organizzazione in ordine alla struttura aziendale, almeno per la parte ancora operativa che il Consorzio era tenuto ad espletare, trattandosi di servizi indefettibili, pubblici ed essenziali, e pertanto non altrimenti derogabili.

A tanto si deve aggiungere ancora:

1. L'abnorme esposizione debitoria del Consorzio già in essere nel 2010;
2. La gravissima difficoltà di recuperare i crediti maturati verso i Comuni consorziati e le altre P.A. che hanno usufruito dei servizi del Consorzio, stante lo stato di grave difficoltà economica in cui versano tutte le P.A.;
3. Le stesse quote annuali consortili non venivano rimesse da buona parte dei Comuni Consorziati per il cui recupero si è dovuto far ricorso ad azioni mirate e ancor'oggi esse non sono state del tutto versate;
4. Un clima organizzativo avverso del personale a seguito di decisa riduzione degli straordinari ed abolizione dei privilegi non dovuti (anticipazioni, prestiti oltre soglia, ecc.), per i quali si è proceduto ad un recupero mensile, mentre la stessa Procura della Repubblica interessata dal Consorzio ha intrapreso le relative azioni;
5. Gli interessi passivi maturati annualmente nei confronti del tesoriere per anticipazioni ricevute (circa 10.000.000,00 di euro rinvenuti all'atto di insediamento di questo Commissario);
6. Le sanzioni ed interessi a seguito degli omessi versamenti fiscali e contributivi scaturiti dalla suddetta difficoltà di incassare i crediti maturati verso i Comuni ed altre P.A., dovendo necessariamente dare (con la scarsa liquidità disponibile) priorità ai pagamenti degli stipendi dei lavoratori.

Si evidenzia ancora che, in occasione dei passaggi di cantiere, non venivano trasferiti contestualmente tutti i dipendenti impegnati nello stesso (prevalentemente impiegati intercantieri) che, pertanto, rimanevano in capo al Consorzio; questa anomalia è stata più volte evidenziata all'Ente Regione, all'EDA, ed a tutti i Comuni Consorziati in quanto inevitabilmente essa comportava gravissimi squilibri economici in capo al consorzio che vedeva ridursi i ricavi ma pure non i costi del personale; il protrarsi di tale situazione ha ulteriormente aggravato la situazione finanziaria del Consorzio che non riusciva più a pagare, con regolarità mensile, neanche i dipendenti e pertanto era continuamente oggetto di azioni giudiziarie da parte degli stessi con continui pignoramenti presso i Comuni debitori ed inevitabile aggravio di spese; si specifica che il singolo credito veniva azionato nei

confronti di più Comuni, con un effetto moltiplicativo, che ha determinato una completa paralisi degli incassi e pertanto dei relativi pagamenti.

Dal 15.06.2019, pur essendo stati dismessi tutti i cantieri, erano rimasti in capo al Consorzio ancora 49 dipendenti (impiegati intercantieri) in regime di disponibilità ai quali spettava, in base al d. lgs. 165/2001, una retribuzione pari all'80% dello stipendio base, e tanto per 24 mesi a far tempo dal 23.5.2019.

Alla data del 31.12.2020 rimanevano, in capo al Consorzio ed in regime di disponibilità, ancora 32 dipendenti.

Dal 23.5.2019, pertanto, i suddetti costi dei dipendenti e le spese strettamente necessarie al funzionamento del Consorzio (spese della sede e relative utenze, consulente del lavoro, consulente contabile e fiscale, revisori legali, segretaria generale, commissario) sono state ribaltate ai comuni con emissione di regolare fattura elettronica; a riguardo, però, molti Comuni hanno sistematicamente respinto tutte le fatture e molti altri non hanno pagato le suddette spese per cui, nel corso del 2020, si è riusciti a pagare ai dipendenti in disponibilità, solamente due mensilità (settembre ed ottobre 2020).

Le estreme difficoltà finanziarie del Consorzio, conseguenti al mancato incasso dei crediti, ha determinato l'impossibilità di continuare a pagare i costi della sede (fitto, condominio ed utenze) tanto che nell'aprile del 2021 la nuova sede del Consorzio è stata trasferita in locali ubicati in via Loria n. 24, di Salerno, mentre gli archivi e suppellettili (buona parte dei quali non più utilizzabili dopo lo smontaggio e tenuto pure conto della vetustà degli stessi) esistenti presso la vecchia sede di via De Bartolomeis, e presso la sede operativa di via Scavate Case Rosse di Salerno sono stati allocati nei locali in Largo Pioppi di Salerno, tutti di proprietà della Provincia di Salerno e concessi al Consorzio in comodato d'uso.

Si evidenzia ancora che i crediti vantati dal Consorzio nei confronti dei Comuni consorziati, a seguito del ribaltamento delle perdite a tutto l'anno 2019, pari ad euro 23.101.718,00 in base all'art. 54 dello Statuto, non sono state riconosciute e pagate dai Comuni stessi.

In questo ambito e, con tali limiti obiettivi, si è dato corso e posto le basi per addivenire al compimento delle sole attività di liquidazione del Consorzio.

Infatti, in data 16.12.2019, a seguito di procedura negoziata con invito a n. 2 OCC insistenti nell'ambito del circondario del Tribunale di Salerno e quindi ex lege unici competenti, è stata acquisita agli atti l'offerta trasmessa dal Segretariato Sociale - Associazione OCC ADR.MED ed in data 27.12.2019, e con decreto n. 4 è stato formalizzato l'incarico all'ADR.MED per accedere alla Legge 3/2012 che disciplina la crisi d'impresa per sovraindebitamento. E, in accoglimento dell'istanza del Consorzio, con provvedimento del 24.07.2020, del Giudice Delegato del Tribunale di Salerno Dott. G. Jachia, è stata aperta la procedura di liquidazione del patrimonio e di tutti i beni ex art.14 ter e ss., L.27 gennaio 2012 n. 3 e successive modificazioni.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2022

I debiti complessivi alla data del 31.12.2020 ammontavano ad €. 51.599.216,00 (di cui: €. 7.590.768,00 per debiti verso fornitori, €. 28.090.889,00 per debiti tributari, €. 803.742,00 per debiti previdenziali; altri debiti €. 11.825.470,00, per debiti verso istituti di credito €. 3.288.347); il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è di €. 1.104.563.

Alla data del 31.12.2022, invece, ammontano ad €. 51.906.083 (di cui: €. 7.111.149 per debiti verso fornitori, €. 28.067.720 per debiti tributari, €. 791.693,00 per debiti previdenziali; altri debiti €. 12.647.133 di cui debiti verso dipendenti per TFR pari ad €. 10.203.569; per debiti verso istituti di credito €. 3.288.388); il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è di €. 0,00.

A tal fine si rappresenta che i rilevanti debiti tributari sono scaturiti dalla persistente tensione finanziaria dell'Ente che, non ricevendo nei tempi pattuiti l'incasso dei servizi resi nei confronti dei Comuni, non era in grado di soddisfare in tutto o in parte il pagamento delle imposte e tributi dovuti una volta pagate le retribuzioni nette dei dipendenti.

I crediti al 31.12.2022 ammontano ad €. 48.062.456 costituiti per €. 44.092.052 da crediti verso clienti e in particolare da crediti verso i Comuni consorziati; I crediti verso i Comuni consorziati si sono incrementati notevolmente a seguito della ripartizione tra gli stessi delle perdite relative all'anno d'imposta 2019 in base a quanto stabilito dall'art. 54 dello statuto; Si segnalano inoltre il credito di €. 2.062.671 maturato verso l'U.T.A. della Presidenza del Consiglio dei Ministri, credito sancito con sentenza, crediti verso Comuni consorziati per fatture da emettere 2022 per €. 114.484; ed il credito di €. 2.406.841 verso altri tra cui il credito di €. 1.695.727 verso la Struttura Commissariale Prefettizia. Si evidenzia nuovamente che la Regione Campania ha chiesto, per i tributi speciali, una somma maggiorata di circa €. 1.500.000,00 rispetto a quanto rimesso al Consorzio dalla società provinciale Gisec. Trattandosi di una semplice "partita di giro" è in corso azione giuridica tesa a corrispondere alla Regione Campania quanto rimesso al Consorzio dalla Provincia di Caserta e da questo contenzioso l'Ente ha visto riconosciuto con sentenza la riduzione dell'ammontare dei tributi richiesti dalla Regione. Gli ordetti crediti sono maturati, nei confronti dei comuni interamente serviti dal Consorzio (n° 19), e verso altri Comuni (n° 7) dove sono stati effettuati solo interventi parziali (trasporto vetro, ingombranti ecc.), della Provincia di Caserta (gestione e costruzione della discarica di S. Tammaro), Gisec Spa Caserta, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Provincia di Salerno (gestione discariche e siti stoccaggio post-mortem di Macchia Soprana, della S.p.A. Ecoambiente Queste attività, così come indicate in precedenza, sono terminate in data 16.06.2019 e di fatto con il passaggio di cantiere dei lavoratori del Consorzio Sa2. I dipendenti che non hanno trovato ricollocazione sono stati comunicati all'O.R.M.E.L, presso Regione

Campania, e messi in mobilità. Alla data del 31.12.2022 non ci sono più dipendenti in disponibilità in capo al Consorzio.

Nel 2021 tutte le attrezzature come anche i beni immobili, rappresentati da alcuni terreni, sono stati stralciati dalla contabilità, non avendo nessun valore di liquidabile; tale stralcio ha generato una minusvalenza di €. 287.887,00; si precisa che i terreni stralciati sono stati acquistati con mutuo a totale carico dello Stato e di fatto trattasi di terreni acquisiti a seguito di espropri per realizzazione di opere pubbliche ricadenti nei comuni di Pontecagnano Faiano e di Giffoni Valle Piana; i terreni funzionali alla realizzazione di tali opere pubbliche sono stati sempre nel possesso dei suddetti comuni pur se catastalmente iscritti a nome del Consorzio. Si sta procedendo al trasferimento a titolo gratuito di tali terreni a favore dei Comuni interessati. Si è proceduto, inoltre, anche ad una ricostruzione del Fondo T.F.R. e dei debiti verso dipendenti non più in servizio sempre per TFR, ferie maturate e non godute, mensilità non pagate, tredicesime e quattordicesime maturate e non pagate.

Debitore	Credito	Transazione	Sopr. Passiva
Comune Giffoni Valle Piana	3.777.350,90	800.000,00	2.977.350,90
Positano	382.752,80	140.000,00	242.752,80
Montecorvino Pugliano	62.382,62	37.276,05	25.106,57
Castiglione dei Genovesi	221.391,32	163.578,98	57.812,34
TOTALE	4.228.714,93	1.140.855,03	3.087.059,90

Si specifica che il credito di €. 3.777.350,94 vantato nei confronti del Comune di Giffoni Valle Piana, risentiva del maggiore importo pari ad €. 1.514.377,09 relativo a servizi non resi negli anni di gestione attiva presso detto Comune. Ne deriva pertanto che, operate le relative rettifiche, la transazione ha comportato una sopravvenienza passiva di €. 1.462.973,81.

I costi strettamente inerenti la procedura di liquidazione del patrimonio, pari ad €. 33.051,84 hanno comportato una perdita di pari importo; a tanto, v'è da aggiungere le sopravvenienze passive per le transazioni effettuate dalla procedura di liquidazione del patrimonio con il Comune di Giffoni Valle Piana per Euro 1.462.973,81;
Comune di Castiglione Del Genovesi per Euro 57.812,34;
Comune di Positano per Euro 242.752,80;
Comune di Montecorvino Pugliano per Euro 25.106,57.

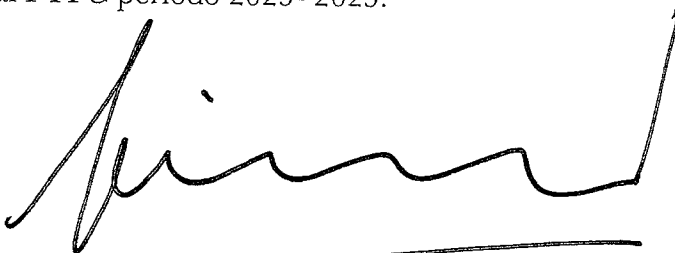
Le sopravvenienze passive scaturite dalla gestione ordinaria ammontano ad Euro 1.514.377,09 dalla transazione verso il Comune di Giffoni Valle Piana.

Ricapitolando, quindi, le perdite complessive scaturite dall'attività di liquidazione del patrimonio sono state pari ad euro 1.821.697,36.

Questa gestione rappresenta un capitolo a sé stante in quanto inerente la fase di liquidazione del patrimonio ex legge 3/2012 gestita dalla liquidatrice giudiziale sotto lo stretto controllo del G.D. del Tribunale di Salerno che ha espressamente autorizzato dette operazioni.

3. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA.

La legge del 6 novembre 2012 numero 190, nota come “legge anticorruzione” o “legge Severino”, reca le disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. La legge è in vigore dal 28 novembre 2012, ed il Consorzio ha adottato un proprio piano aggiornato annualmente. L'ultimo, approvato con delibera n. 2 del 24.03.2023 è quello relativo al PTPC periodo 2023- 2025.



**CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO SA 2 in Liquidazione _ ORGANO DI REVISIONE _ VERBALE DI PARERE
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

Il giorno 22 Maggio 2023, alle ore 9,00:00, presso lo studio della dott.ssa Teresa Esposito, si è riunito l'Organo di Revisione nelle persone di:

- | | |
|-------------------------|-------------------|
| - D.ssa Teresa Esposito | Presidente |
| - Dr. Roberto Bellizì | Membro Effettivo; |
| - Dr. Nicola Lombardi | Membro Effettivo |

All'Ordine del Giorno del verbale è la Relazione di Revisione legale dei Conti di accompagnamento al bilancio dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27.01.2010, n.39 e art. 26 D.Lgs. 188/2011.

Il Collegio nella redazione della presente relazione fa seguito alle proprie precedenti adunanze, attività contabili e valutazioni, nell'ambito della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio al 31.12.2022 del Consorzio Comuni Bacino SA2 in liquidazione ed alla Relazione sulla Gestione del Commissario Liquidatore, ricevuta in data 18 Maggio 2023.

Dato atto che in data 05 marzo 2010 il Consorzio è stato posto in Liquidazione, la responsabilità della redazione del Bilancio dell'Esercizio compete al Commissario Liquidatore, nominato con Decreto Provinciale nr.48/2010.

Compete, viceversa, al Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio.

Il Collegio da atto che il Consorzio è stato ammesso alla procedura di liquidazione del patrimonio e di tutti i beni ex art. 14 ter e ss. legge 3/2012 e successive modifiche con contestuale nomina del Liquidatore Avv. Maria Farina del Foro di Salerno con notifica avvenuta in data 24/07/2020.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

L'esame dell'Organo di Controllo è stato condotto secondo gli ordinari principi e metodi di revisione e sulla base di quanto stabilito dal D.lgs n.118/2011: la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare eventuali vizi ed errori e per verificarne la attendibilità, in coerenza con la dimensione del consorzio e con il suo assetto organizzativo. Sono state espletate verifiche a campione circa gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Sono state altresì formulate valutazioni circa l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati, così come in merito alla ragionevolezza delle stime effettuate.

In ordine alla comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente, si fa riferimento al bilancio ufficiale degli esercizi 2020 e 2021 e della relazione del collegio precedente, redatta in data 03/06/2022.

Il bilancio dell'esercizio 2022 risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, ai sensi dell'articolo 2423 e successivi c.c., nonché ai principi contabili nazionali statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

**CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO SA 2 in Liquidazione _ ORGANO DI REVISIONE _ VERBALE DI PARERE
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio esaminato, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo per ogni componente del collegio sindacale.

In particolare:

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo operato soprattutto con verifiche collegiali incontrando difficoltà per gli accessi a causa della ridotta attività degli uffici amministrativi. Al termine di ciascuna riunione, svolta sempre nel duplice aspetto di Revisione legale e di Controllo legale/amministrativo è stato redatto un unico verbale riportato nel relativo libro e portato, come sempre, a conoscenza dell'Organo amministrativo.

Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli organi preposti, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Trovandosi nell'ambito di una procedura di liquidazione del patrimonio aziendale, la valorizzazione delle voci è stata fatta nell'ottica di realizzo delle poste contabili e ciò ha comportato la svalutazione di alcune poste contabili così come la rilevazione di partite straordinarie di sopravvenienze attive e passive.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo il Collegio rileva che il Consorzio ha di fatto terminato ogni attività relativa all'esercizio provvisorio dell'impresa.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul

**CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO SA 2 in Liquidazione _ ORGANO DI REVISIONE _ VERBALE DI PARERE
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Commissario, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio dell'esercizio 2022 reca una perdita di esercizio di Euro 3.302.240 (a fronte di una perdita di Euro 918.596 dell'esercizio 2021 e di una perdita di Euro 537.740 dell'esercizio 2020), quale effetto di fattori derivanti dalla particolare dinamica aziendale orientata esclusivamente alla ricognizione delle poste patrimoniali, rilevando la pressochè poco significativa presenza di ricavi delle vendite e costi di produzione.

Si evidenzia quindi il decremento ulteriore del valore della produzione.

Si riportano di seguito i principali saldi economici e patrimoniali:

Stato patrimoniale	2022	Variazione	2021	Variazione	2020	Variazione	2019
Attivo							
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-287.887	287.887	-31.046	318.933
Immobilizzazioni finanziarie	-	-125.003	125.003	-150.000	275.003	-10.544	285.547
Totale Immobilizzazioni	-	-125.003	125.003	-437.887	562.890	-41.590	604.480
Rimanenze	-	-	-	-	-	-2.344	2.344
Crediti	50.962.456	-3.769.225	54.731.681	11.784.231	42.947.450	423.085	42.524.365
Liquidità	1.677.137	720.493	956.644	449.342	507.302	487.089	20.213
Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	125.003	125.003	-	-	-	-	-
Totale attivo circolante	52.764.596	-2.923.729	55.688.325	12.233.573	43.454.752	907.830	42.546.922
Rateli e risconti attivi	-	-	-	-	-	-	-
Totale attivo	52.764.596	-3.048.732	55.813.328	11.795.686	44.017.642	866.240	43.151.402
STATO PATRIMONIALE PASSIVO							
Patrimonio Netto	-3.967.500	-3.048.902	-918.598	12.593.552	-13.512.150	-537.740	-12.974.410
TFR	-	-1.333	1.533	-1.103.230	1.104.563	-9.373.319	10.477.882
Fondo per rischi ed oneri	1.926.013	-	1.926.013	-	1.926.013	-796.188	2.722.201
Fondo svalutazione crediti	2.900.000	-	2.900.000	-	2.900.000	2.778.716	121.284

**CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO SA 2 in Liquidazione _ ORGANO DI REVISIONE _ VERBALE DI PARERE
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

Debiti	51.906.083	1.503	51.904.580	305.364	51.599.216	8.794.771	42.804.445
Totale passivo	52.764.596	-3.048.732	55.813.328	11.795.686	44.017.642	866.240	43.151.402

CONTO ECONOMICO	2022	Variazione	2021	Variazione	2020	Variazione	2019
Valore della produzione	184.880	-355.730	540.610	-4.524.686	5.065.296	-1.617.679	6.682.975
Costi della produzione	3.487.009	2.029.776	1.457.233	-4.053.025	5.510.258	-13.481.475	18.991.733
Risultato operativo	-3.302.129	-2.385.506	-916.623	-471.661	-444.962	11.863.796	-12.308.758
Risultato area finanziaria	-111	1.863	-1.974	80.260	-82.234	583.417	-665.651
Risultato area rettifiche di valore	-	-	-	10.544	-10.544	-10.544	-
Risultato lordo	-3.302.240	-2.383.644	-918.596	-380.856	-537.740	12.436.669	-12.974.409
Imposte dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio	3.302.240	-2.383.644	-918.596	-380.856	-537.740	-12.436.669	-12.974.409

L'Organo di Controllo:

- ritiene che il bilancio d'esercizio appare conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di relazione, che è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico d'esercizio;
- condivide la valutazione delle voci di bilancio effettuate dal commissario sulla base del principio di prudenza ed orientate alla liquidazione della società;
- ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso sulla sua conformità alla legge per quanto concerne formazione e struttura;
- non è al corrente di denunce pervenute ai sensi dell'art.2408 c.c.;

A chiusura della propria Relazione, lo scrivente Organo di Controllo propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Organo Amministrativo, ai fini degli adempimenti conseguenti, riservandosi ogni altra valutazione nella procedura attivata di cui alla L.3/2012.

Salerno, Li 22/05/ 2023

L'Organo di Revisione

[Signature]
Nicola Lombardi
[Signature]
[Signature]